

## Prefazione

---

Cari genitori,  
i bambini italiani che crescono in Germania hanno la grande opportunità di imparare fin dall'inizio due lingue europee. Il Com.It.Es. di Colonia ha prodotto il DVD "Una lingua in più" per mostrare come sia possibile educare con successo i propri figli con due lingue e due culture, proponendo esperienze dirette e attraverso consigli pratici. In questo opuscolo che accompagna il DVD troverete informazioni semplificate di natura scientifica sul bilinguismo e alcune informazioni importanti sul sistema scolastico del Nordreno-Vestfalia.

Buona lettura e buona visione.

**Rosella Benati**

Presidente del Com.It.Es. di Colonia

## Vorwort

---

Liebe Eltern,  
die italienischen Kinder, die in Deutschland aufwachsen, haben die große Chance, von Beginn an zwei europäische Sprachen zu lernen. Deshalb hat Com.It.Es. Köln die DVD „Eine Sprache mehr“ realisiert. Sie möchte anhand von Beispielen aus der Praxis und Ratschlägen zum Thema zeigen, wie erfolgreich die eigenen Kinder in zwei Sprachen und Kulturen erzogen werden können. Im Begleitheft finden Sie in einfacher Form eine wissenschaftliche Übersicht über bilinguale Erziehung und einige wichtige Besonderheiten des Schulsystems von Nordrhein-Westfalen.

Ich wünsche Ihnen viel Spaß bei der Lektüre und beim Anschauen.

**Rosella Benati**

Vorsitzende des Com.It.Es. Köln

# **IL BAMBINO E LA SUA LINGUA: UNO SGUARDO SCIENTIFICO**

## **DAS KIND UND SEINE SPRACHE: EIN WISSENSCHAFTLICHER AUSBLICK**

### **Bilinguismo: una ricchezza per tutti**

---

Imparare una lingua significa anche apprendere un'altra cultura e un altro modo di vedere il mondo. Più lingue si parlano, più possibilità si hanno di muoversi senza difficoltà in ambienti diversi da quelli a cui siamo abituati. Le persone plurilingui sono spesso più tolleranti, poiché hanno imparato ad adottare più punti di vista. E ciò non può che essere una ricchezza per tutti.

### **Zweisprachigkeit - ein Reichtum für alle**

---

Beim Erlernen einer Sprache lernt man andere Kulturen und andere Denkweisen kennen. Je mehr Sprachen man spricht, desto besser bewegt man sich in unterschiedlichen Welten. Mehrsprachige sind oft toleranter, weil sie gelernt haben, andere Sichtweisen einzunehmen. Es ist ein Reichtum für alle!

### **Perché trasmettere ai nostri figli la nostra lingua madre ?**

---

Sono molti i vantaggi che i bambini possono trarre imparando la lingua madre dei genitori: per i genitori stessi la propria lingua è, in primo luogo, un veicolo per esprimere la propria identità. Per questo è importante parlare con i propri bambini nella lingua d'origine e anche dare loro la possibilità di poter comunicare con nonni e parenti senza difficoltà.

### **Warum sollte Muttersprache an die eigenen Kinder weitergegeben werden?**

---

Es gibt viele Vorteile die Muttersprache der Eltern zu lernen: Für die Eltern ist die Muttersprache Ausdrucksmittel ihrer Identität. Deshalb ist es wichtig, dass sie ihre Muttersprache mit ihren Kindern sprechen können. Ein weiterer Vorteil ist, dass die mehrsprachigen Kinder mit ihren Großeltern und Verwandten sprechen können.

### **In che lingua parlare con i propri figli?**

---

Il principio "una persona, una lingua" è la migliore regola che si possa adottare. I genitori dovrebbero sin dalla nascita rivolgersi al bambino nella loro lingua madre. L'apprendimento della lingua non

avviene in maniera razionale, come per gli adulti, ma attraverso situazioni, azioni e gesti che sono collegate alla persona che li compie o li determina (ad esempio, la mamma).

Il bambino impara cioè a parlare per imitazione. Prima di parlare il bambino impara a comunicare. Prima di pronunciare una parola capisce già il senso dell'atto del comunicare. Per esempio: quando stendiamo le mani e diciamo al bambino di darci la palla, lui già capisce dal gesto che abbiamo compiuto ciò che vogliamo dire. Solo in un secondo momento collega il senso del messaggio con i suoni che accompagnano questo gesto. I bambini non imparano il tedesco o l'italiano, ma quella per loro è la "lingua della mamma", la "lingua del papà" o la "lingua della nonna". All'inizio mischiano persino le lingue. Solo verso i tre anni, chi prima chi dopo, iniziano a separare i due lessici e le due grammatiche, creando così due sistemi linguistici separati.

### **Wie sollten sich Eltern mit ihren Kindern unterhalten?**

Das Prinzip „eine Person - eine Sprache“ ist die beste Strategie. Die Eltern sollten in ihrer jeweiligen Muttersprache mit ihren Kindern sprechen. Kinder erlernen die Sprache nicht wie wir Erwachsene, also bewusst, sondern situationsgebunden und oft ist die Situation an eine bestimmte Person gebunden, z.B. an die Mutter. Ein Kind lernt durch Nachahmung sprechen. Bevor es sprechen lernt, lernt es zu kommunizieren, es versteht bereits die Bedeutung der Kommunikation. Ein Beispiel: Ich strecke dem Kind meine Hände entgegen und sage: „Bitte gib mir den Ball.“ Das Kind versteht bereits von der Gestik her, was ich mit den Worten sagen möchte. Erst später verbindet es die Botschaft des Gesagten mit der Gestik. Kinder lernen nicht Deutsch oder Italienisch, sondern die Sprache der Mutter, des Vaters, oder die Sprache der Oma. Sie beziehen sich somit auf die Person, die die Sprache spricht. Am Anfang mischen sie sogar die Sprachen, im Alter von 3 Jahren (einige früher, einige später) fangen sie an, beiden Sprachen und Grammatiken zu trennen. Somit entstehen zwei getrennte linguistische Systeme.

### **Consigli per genitori che non padroneggiano bene una lingua madre**

È controproducente per lo sviluppo linguistico del bambino rivolgersi a lui in una lingua che noi stessi non conosciamo bene. Genitori che non hanno dimestichezza e conoscenze sufficienti di una lingua

materna - come, ad esempio, accade agli immigrati della seconda generazione, che parlano meglio il tedesco dell'italiano - dovrebbero preferibilmente parlare in tedesco con i loro bambini. Il consiglio è quello di comunicare con i propri figli nelle lingua che meglio si conosce, si parla. In un secondo momento, attraverso l'insegnamento di canzoncine o attraverso il gioco si può introdurre la seconda lingua. Importante è però che il bambino non confonda la lingua di comunicazione (quella di tutti i giorni) con quella del gioco. La lingua madre può in questi casi essere appresa attraverso la partecipazione a gruppi di gioco pensati per bambini madrelingua, oppure iscrivendo i propri figli a sezioni bilingui delle scuole elementari o facendogli frequentare i corsi di lingua e cultura italiana offerti dal Land del Nordreno-Vestfalia.

## **Ratschläge für Eltern, die über keine guten muttersprachlichen Kenntnisse verfügen**

---

Es ist nicht gut für die sprachliche Entwicklung eines Kindes, wenn man mit ihm in einer Sprache spricht, die man selbst nicht vollständig beherrscht.

Eltern, die über keine guten muttersprachlichen Kenntnisse verfügen, sollten am besten Deutsch als Umgangssprache mit ihren Kindern sprechen. Das kann zum Beispiel auf Eltern der zweiten Migrantengeneration zutreffen, deren Deutsch besser ist als das Italienisch, das sie von ihren Eltern gelernt haben. Es gibt eine sehr empfehlenswerte Regel: Die Eltern sollten die Sprache mit ihrem Kind sprechen, die sie am besten können. Später kann die Zweitsprache z. B. durch Singen von Kinderliedern oder Spiele eingeführt werden.

Wichtig ist nur, dass das Kind die Umgangssprache nicht mit der Zweitsprache verwechselt. Das sollte komplett getrennt werden: die Sprache des Spiels und die alltägliche Umgangssprache.

Die Muttersprache kann auch durch die Teilnahme in einer Spielgruppe, in der die Zweitsprache Umgangssprache ist, gefördert werden. Außerdem können die Eltern ihre Kinder in einer Schule anmelden, die einen bilingualen Zweig bietet oder sie zum „Muttersprachlichen Unterricht“ (MSU-Italienisch) schicken. Der „MSU - Muttersprachliche Unterricht“ heißt jetzt HKU-Herkunftssprachlicher Unterricht und wird vom Land NRW angeboten und findet in der Regel einmal in der Woche statt.

## Per migliorare la lingua

---

I bambini imparano le lingue interagendo con le persone che con loro comunicano. Per questo è molto importante rispondere alle loro domande e chiarire loro le cose. La televisione non è un mezzo per sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche, poiché induce ad un apprendimento passivo delle lingue. Soprattutto i bambini bilingui necessitano di impulsi di alta qualità: ovvero i genitori dovrebbero cercare di parlare con loro un italiano il più corretto possibile (quando si può) e in ogni caso si dovrebbe leggere loro libri a voce alta. Per ampliare poi il loro vocabolario si dovrebbero usare sinonimi di parole che già conoscono o formulare le stesse frasi in modi diversi.

## Mittel um die Sprache zu verbessern

---

Kinder lernen Sprachen über die Interaktion mit ihrem Kommunikationspartner. Deshalb ist es sehr wichtig, mit dem Kind zu kommunizieren, seine Fragen zu beantworten und Dinge erklären. Fernsehen als Sprachförderung reicht nie: Es führt nur zu passiven Sprachkenntnissen. Vor allem bilinguale Kinder benötigen einen qualitativ hohen Input. Wenn möglich sollte man mit dem Kind in der Hochsprache, der korrekten Form der Sprache, sprechen. Auf jedem Fall sollte man dem Kind vorlesen. Dann gibt es auch die Möglichkeit, etwas mit anderen Wörtern zu umschreiben, zu paraphrasieren, um den Wortschatz zu erweitern.

## Alfabetizzazione di un bambino bilingue

---

L'alfabetizzazione in italiano di un bambino bilingue può tranquillamente avvenire in contemporanea con quella in lingua tedesca, ovvero con l'ingresso nel mondo della scuola. Studi condotti sull'alfabetizzazione coordinata hanno dato ottimi risultati: i bimbi imparano i due alfabeti in contemporanea e allo stesso tempo iniziano a fare paragoni tra le due lingue, riflettono sulla struttura delle due grammatiche e sulle forme di espressione delle due lingue. È importante che i bambini bilingui imparino anche a scrivere in italiano, poiché la struttura della lingua scritta è molto diversa da quella parlata. Per questo, ripetiamo, è molto importante leggere a voce alta testi in lingua italiana ai bambini, in modo tale che possano apprendere la struttura della lingua scritta attraverso la lettura. La grammatica e il vocabolario dei testi scritti sono diversi da quelli usati nella lingua parlata! Vocaboli e forme che il bambino passivamente assorbe nell'ascolto di racconti, li userà attivamente nel momento in cui verrà scolarizzato.

## **Alfabetizzazione di un bilingue bambino**

Es ist nicht nötig, ein bilinguales Kind zeitversetzt zu alphabetisieren. Wir haben sehr gute Ergebnisse in der zweisprachigen koordinierten Alphabetisierung erzielt. Die Schülerinnen und Schüler lernen beide Alphabete gleichzeitig und profitieren davon, weil sie beide Sprachen vergleichen können. Zweisprachige Kinder besitzen besonders ausgeprägte metalinguistische Fähigkeiten. Sie reflektieren mehr über grammatische Strukturen und Formen.

Denn neben der mündlichen Aussprache in der Muttersprache ist es auch notwendig, sich eine gute Schriftlichkeit anzueignen, da diese sich stark von der Mündlichkeit unterscheidet.

Es ist wichtig, Kindern vorzulesen, weil die mündliche und schriftliche Sprache komplett unterschiedlich ist. Sie unterscheiden sich in der Verwendung der Grammatik und des Wortschatzes und es werden andere Ausdrücke verwendet. Durch das Vorlesen wird das Kind ermuntert, Synonyme zu verwenden und zu verstehen. Anfangs hat das Kind passive Sprachkenntnisse, später nach der Einschulung kann es Ausdrücke, die es schon einmal gehört hat, auch verwenden.

## **Imparare contemporaneamente due lingue può comportare problemi e difficoltà al bambino?**

Alcuni genitori temono che i bambini bilingui simultanei o precoci (che imparano cioè la lingua italiana dalla nascita o prima del terzo anno di età) possano essere „stressati“ e soffrire di disturbi a livello linguistico.

Risultati di studi neurologici dimostrano che i bambini che hanno appreso una seconda lingua sin dalla nascita non sono affaticati dal bilinguismo poiché il cervello umano è predisposto sin dall'inizio ad imparare più di una lingua. Il bambino è perfettamente capace di imparare due lingue contemporaneamente. Inoltre gli studi dimostrano che i bambini bilingui hanno vantaggi cognitivi per la loro abitudine a dividere le due lingue. Nel paragonare il cervello di un bambino bilingue precoce con quello di un bambino bilingue che ha imparato la seconda lingua a partire dall'età di 10 anni, gli studiosi hanno evidenziato che i bilingui precoci nel parlare la seconda lingua usano meno sostanza cerebrale degli altri e che l'area della competenza linguistica si presenta più compatta, con poche sovrapposizioni.

Va solo aggiunto che un bambino che padroneggia due lingue sin dalla nascita potrebbe avere un lessico leggermente ridotto rispetto a quello di un bambino cresciuto monolingue: con l'inizio della

scuola questo "svantaggio" viene però, nel giro di sei mesi circa, recuperato.

## **Führt das gleichzeitige Erlernen von zwei Sprachen zur Überforderung?**

Heute befürchten immer noch einzelne Eltern, dass frühbilinguale Kinder (die die Zweitsprache vor ihrem 3. Lebensjahr gelernt haben) überfordert würden und Probleme mit der Sprachentwicklung haben könnten. Ergebnisse aus der Gehirnforschung zeigen, dass Kinder durch das Erlernen einer Zweitsprache nicht überfordert werden, weil das menschliche Gehirn in der Lage ist, mehr als eine Sprache zu erlernen. Kinder sind sehr gut in der Lage zwei Sprachen gleichzeitig zu lernen. Zweisprachige Kinder haben auch kognitive Vorteile, weil sie gewöhnt sind, die zwei Sprachen zu trennen.

Studien zeigen, dass bei Früh-Mehrsprachigen die Sprachen im Gehirn sehr kompakt repräsentiert sind und sich fast ganz überlappen. Die Sprecher brauchen damit weniger Gehirnareale zu aktivieren, wenn sie die Sprachen sprechen, als Sprecher, die erst spät eine zweite Sprache erworben haben (etwa ab dem Alter von 10 Jahren) und bei denen viel weniger Überlappungen zu finden sind.

Das zweisprachige Kind könnte einen geringeren Wortschatz als das einsprachige Kind haben. Nach der Einschulung wird dieser Rückstand in ca. 6 Monaten wieder aufgeholt.

Rielaborazione dell'intervista con la Prof. dott.ssa Claudia Maria Riehl, Università di Colonia

Bearbeitung des Interviews mit Prof. Dr. Claudia Maria Riehl, Universität zu Köln

## IL SISTEMA SCOLASTICO NEL NORDRENO-VESTFALIA DAS SCHULSYSTEM IN NORDRHEIN-WESTFALEN

### La scuola materna e il test di conoscenza della lingua tedesca "Delfin 4"

Tutti bambini che frequentano la scuola materna vengono sottoposti a partire dai 4 anni, due anni prima dell' inizio della scuola, ad un test per valutare le conoscenze linguistiche della lingua tedesca e per stabilire se, rispetto alla loro età, il livello raggiunto nello sviluppo linguistico sia adeguato. Questo test, noto come "Delfin 4" dura al massimo 25 minuti ed è condotto dalle educatrici della scuola materna insieme alle insegnanti della scuola elementare. Lo scopo di questa "piccola prova" è quello di valutare se il bambino ha acquisito conoscenze linguistiche sufficienti per iniziare la scuola senza difficoltà o se, al contrario, necessita di un sostegno e di un aiuto. Se il bambino supera il test, non verrà più sottoposto ad altri accertamenti linguistici; se invece non lo supera, dovrà affrontare un secondo test individuale chiamato "Besuch im Pffiffikus-Haus". Questa seconda prova attesta eventuali carenze linguistiche e dà indicazioni sul tipo di sostegno necessario.

### Der Kindergarten und der Sprachtest „Delfin 4“

Zwei Jahre vor Schulbeginn machen alle Kinder einen Sprachtest im Kindergarten. Dabei wird festgestellt, ob sie die deutsche Sprache hinreichend beherrschen und ob die Sprachentwicklung altersgemäß ist. Dieser Test, der ca. 20 bis 25 Minuten dauert, heißt „Delfin 4“, da er für Kinder ab 4 Jahren entwickelt wurde.

Er wird im Kindergarten von Erzieherinnen aus dem Kindergarten und von Grundschullehrern durchgeführt. Dieser Sprachtest wird durchgeführt, um festzustellen, ob eine zusätzliche deutsche Sprachförderung erforderlich ist, damit beim Start ins Schulleben ausreichende deutsche Sprachkenntnisse vorhanden sind. Wird der Sprachtest bestanden, ist für das Kind das Verfahren bereits nach der ersten Stufe beendet. Die Kinder, die den Test nicht bestehen, werden mit dem Einzeltest „Besuch im Pffiffikus-Haus“ nochmals untersucht. Der Test vertieft die Ergebnisse und überprüft, ob eventuelle Defizite in der deutschen Sprache vorhanden sind, die durch eine Sprachförderung ausgeglichen werden sollten.

## **In che cosa consiste il test "Delfin 4"?**

Il test "Delfin 4" consiste in un tabellone disegnato che viene presentato ai bambini sotto forma di gioco. Al test possono partecipare fino a quattro bambini contemporaneamente. Ogni bambino ha davanti a sé un'immagine e partendo da quella immagine gli vengono sottoposti quattro diversi compiti da risolvere. La prima prova consiste nel far ripetere al bambino due frasi sensate, come ad esempio: "Toni bekommt Besuch vom Opa" e due frasi senza senso. Queste ultime servono a verificare se il bambino, anche senza l'aiuto della struttura grammaticale, è in grado di ripetere quello che viene detto. Nella seconda parte del test il bambino deve ripetere parole inventate. Sul tabellone gli viene indicata una giraffa alla quale l'educatore assegna dei nomi strani, come ad esempio "Pituski". Il bimbo deve dire che cosa ne pensa del nome e lo deve ripetere. La terza prova consiste nell'eseguire dei comandi. Al bambino viene dato un omino e gli viene chiesto di metterlo in un posto specifico sul tabellone. Ad esempio, gli viene chiesto di collocare il guardiano dello zoo vicino al signore che sta ascoltando la radio. Facendogli spostare la figura da un punto all'altro viene verificato se comprende il significato delle frasi dette. L'ultima parte consiste nella descrizione libera di una scena, guardando quello che ha davanti sul tabellone. Nel caso il bambino non dica niente, viene aiutato con delle domande. Al termine del gioco il bambino riceve un gioco, un puzzle o una figura che può colorare a suo piacimento.

La partecipazione al test "Delfin 4" è obbligatoria! Sono previste delle sanzioni pecuniarie per quei genitori che non lasciano sottoporre alla prova il proprio figlio.

## **Worin besteht der Test „Delfin 4“?**

Das Spielbrett von „Delfin 4“ wird den Kindern als Spiel vorgestellt. Jedes Kind hat eine Abbildung vor sich liegen. In diesem Fall können 4 Kinder an dem Spiel teilnehmen. Es werden verschiedene Aufgaben gestellt.

Die Erste soll die Kinder anregen, Sätze nachzusprechen, z. B. sinnvolle Sätze, wie „Toni bekommt Besuch vom Opa“, und zwei Sätze ohne Sinn. Beim Nachsprechen der sinnlosen Sätze wird festgestellt, ob das Kind - auch ohne grammatikalische Strukturen - in der Lage ist, die Sätze nachzusprechen. Bei der zweiten Aufgabe sollen Kunstwörter nachgesprochen werden. Zum Beispiel wird der Giraffe ein Name gegeben wie „Pituski“. Dabei wird das Kind gefragt, was es davon hält und es wird gebeten, den Namen nachzusprechen. In der dritten

Aufgabe sollen Handlungen ausgeführt werden. Bei dieser Aufgabe wird das Kind gebeten, mit seiner Spielfigur etwas auf dem Spielplan durchzuführen, wie z. B. „Bitte stelle den Zoowärter neben den Herrn, der Radio hört“. Das Kind soll die Aufgabe durchführen und somit erkennt man, ob das Kind den Satzinhalt versteht und die Handlung ausführen kann. Im letzten Teil des Tests soll das Kind die vor ihm liegende Abbildung beschreiben und erzählen was es sieht. Falls das Kind sich nicht äußert, wird es durch Fragen ermuntert, seine Erzählung aufzunehmen. Am Ende erhält jedes Kind ein Spiel, ein Puzzle oder eine Vorlage zum Ausmalen. Die Teilnahme ist Pflicht! Für säumige Eltern sind Bußgelder vorgesehen.

### **I bambini che non frequentano la scuola materna sono obbligati a fare il test?**

---

Sì! Due anni prima della scolarizzazione tutti i bambini che non frequentano una scuola materna vengono invitati a prendere parte, in genere, al secondo test, quello individuale denominato "Besuch im Pfiffikus-Haus". I genitori ricevono dall' ufficio scuola della propria città una lettera con indicati la data e il luogo dove presentarsi.

### **Muss ein Kind das, keinen Kindergarten besucht, trotzdem an der Sprachstandsfeststellung teilnehmen?**

---

Ja! Ein Kind, das in zwei Jahren schulpflichtig wird aber nicht in einer Kindertageseinrichtung ist, wird in der Regel direkt zur 2. Stufe des Verfahrens eingeladen. Die Eltern erhalten vom zuständigen Schulamt rechtzeitig eine entsprechende Benachrichtigung.

### **La scuola elementare**

---

Nel Nordreno-Vestfalia la scuola elementare dura quattro anni. In autunno i genitori dei bambini che l'anno successivo verranno scolarizzati, ricevono dalla città una lettera con l'invito ad iscrivere il proprio figlio ad una scuola. A partire dal 2007 è stato eliminato il vincolo territoriale per le iscrizioni: si deve però tener presente che, di norma, viene data la precedenza ai bambini che vivono nel quartiere dove la scuola è ubicata e, solo se rimangono posti liberi, vengono assegnati a chi abita in un altro quartiere.

Alla fine del primo quadrimestre del quarto anno (fine gennaio) l'insegnante decide in che tipo di scuola superiore il bambino potrà proseguire gli studi.

La decisione dell'insegnante vincola il successivo percorso scolastico del bambino, il quale verrà indirizzato in una delle tipologie di scuole secondarie esistenti nel Nordreno-Vestfalia: *Hauptschule*, *Realschule*, *Gymnasium* e *Gesamtschule*. Una nuova disposizione che comunque i genitori comprendono e accettano con difficoltà.

Nel caso in cui i genitori non siano d'accordo con la scelta dell'insegnante, c'è la possibilità di sottoporre il bambino al cosiddetto "*Prognoseunterricht*". Il "*Prognoseunterricht*" è una sorta di test supplementare che si svolge in una scuola diversa da quella frequentata dal bambino. L'esame dura tre giorni e il bambino viene esaminato da una commissione di insegnanti che non lo conoscono. Al termine viene emesso un giudizio che stabilisce se la scelta dell'insegnante fosse giusta o sbagliata. Per evitare ai vostri figli di affrontare una prova faticosa come quella del "*Prognoseunterricht*" la cosa migliore da farsi è quella di mantenere regolarmente i contatti con gli insegnanti di classe, di informarsi regolarmente sul loro rendimento scolastico, di partecipare alle riunioni dei genitori (*Elternabend*) e alle iniziative della scuola.

A partire dalla terza classe compaiono sulla pagella anche quattro diversi tipi di giudizi che riguardano il comportamento tenuto dal bambino a scuola (voto in condotta). Questi giudizi ricoprono un ruolo importante già nella scuola elementare, ma sono determinanti soprattutto nelle scuole superiori. Quando vostro figlio andrà alla ricerca di un posto di apprendistato, il datore di lavoro leggerà e terrà in considerazione i giudizi espressi sulle pagelle relativi alla sua personalità e al suo comportamento.

## Die Grundschule

In Nordrhein-Westfalen dauert die Grundschule 4 Jahre. Üblicherweise finden im Herbst die Anmeldungen statt. Die Eltern erhalten einen Brief von der Stadt, mit der Bitte, das Kind an einer Schule anzumelden. Nach dem neuen Schulgesetz vom Jahr 2007 haben Eltern die freie Schulauswahl. Die Regelung sieht aber vor, dass die Kinder, die im Stadtteil leben, bevorzugt werden.

Im ersten Halbjahr der 4. Klasse entscheidet die Lehrkraft, für welche weiterführende Schule das Kind geeignet ist. Diese entscheidet letztlich, für welchen der 3 Schultypen (Hauptschule, Realschule und Gymnasium) das Kind geeignet ist.

Das ist eine neue Regelung, die für Eltern sehr schwer zu verstehen und nachzuvollziehen ist. Im Fall, dass die Eltern die Entscheidung nicht akzeptieren, gibt es die Möglichkeit, das Kind bei einem

Prognoseunterricht anzumelden. Der Prognoseunterricht findet am Ende eines Schuljahres statt und dauert 3 Tage mit einer dem Kind fremden Lehrkraft. Nach Abschluss des Prognoseunterrichts stimmt eine Kommission darüber ab, ob die Entscheidung der Lehrkraft richtig war oder nicht. Sicherlich kann dies vermieden werden, indem die Eltern an allen Elternabenden teilnehmen und die Möglichkeit wahrnehmen, sich über die Entwicklung des Kindes bei dem jeweiligen Klassenlehrer zu informieren, um dem Kind die unangenehme Situation des Prognosenunterrichts zu ersparen.

Ab der 3. Klasse werden Verhaltensnoten vergeben. Es gibt vier Notenstufen, die unterschiedliche Verhaltensweisen der Kinder beurteilen. Die Verhaltensnoten sind schon in der Grundschule bedeutsam, am Ende der weiterführenden Schulen aber sehr wichtig, da sich die Jugendlichen mit dem letzten Zeugnis um eine Ausbildungsstelle bewerben. Deshalb ist die Verhaltensnote auch für den zukünftigen Arbeitgeber maßgebend.

### **Bambini disabili o portatori di handicap**

---

In alcune scuole elementari e in alcune scuole secondarie esistono offerte particolari chiamate "gemeinsamer Unterricht" (lezioni in comune), che danno la possibilità a bambini disabili o portatori di handicap di partecipare a lezioni regolari insieme a tutti gli altri bambini. È comunque consigliabile informarsi in anticipo presso la direzione scolastica della propria città per sapere quali sono le offerte presenti sul proprio territorio.

### **Schülerinnen und Schüler mit sonderpädagogischem Förderbedarf**

---

Einige Grund- und weiterführende Schulen bieten einen gemeinsamen Unterricht für Schülerinnen und Schüler mit und ohne sonderpädagogischen Förderbedarf. Dies erfordert aber eine vorherige Anfrage beim zuständigen Schulamt, ob es diese Möglichkeit gibt. Wir raten Eltern von behinderten Kindern oder von Kindern mit sonderpädagogischem Förderbedarf, sich vor der Einschulung zu informieren, wo ein gemeinsamer Unterricht angeboten wird.

### **Scuole con sezioni bilingui italiano-tedesco**

---

In alcune città, come Colonia e Düsseldorf, vi sono scuole elementari con una o più sezioni bilingui italiano-tedesco. In alcune città come Remscheid, Colonia e Düsseldorf esistono asili italo-tedeschi.

Dopo la scuola elementare esiste la possibilità (in alcune città) di proseguire con la lingua italiana nelle scuole superiori iscrivendosi a sezioni bilingui fino a conseguire il diploma di maturità.

Informazioni sulle scuole elementari con sezioni bilingui, o sulle scuole superiori che offrono l'Italiano come lingua straniera, le ottenete dall'ufficio scolastico (*Schulamt* o *Bezirksregierung*) della vostra città.

## Schulen mit bilingualem Angebot

In einigen Städten (z.Z. Köln und Düsseldorf) gibt es die Möglichkeit, die Kinder in Einrichtungen mit bilingualem Zweig deutsch-italienisch anzumelden. In Remscheid, Köln und Düsseldorf gibt es deutsch-italienische Kindergärten. Auf weiterführenden Schulen, ebenfalls mit bilingualem Zweig, gibt es die Möglichkeit mit dem Abitur abzuschließen. Informationen über Schulen mit bilingualem Angebot oder Italienisch als Fremdsprache erfahren Sie auch bei Ihrem Schulamt oder bei der Bezirksregierung.

## Scuole secondarie inferiori e superiori

Nel Nordreno-Vestfalia, come nel resto della Germania, esistono tre tipi di scuole secondarie: *Hauptschule*, *Realschule* e *Gymnasium*. Accanto a queste vi è anche la *Gesamtschule*, che comprende tutte tre le tipologie. Il biennio tra 5 e la 6 classe viene considerato come orientativo nel corso del quale è ancora possibile cambiare tipo di scuola. Gli anni di scuola per ottenere un diploma sono 6. Al termine del primo ciclo di studi secondari (*Sekundarstufe I* -10 classe) si possono ottenere due tipi di diplomi: senza qualifica (tipo A) o con qualifica (tipo B). Se si ottiene il diploma di tipo B è possibile accedere alla *Gymnasialoberstufe* e quindi al proseguimento nel Ginnasio fino alla maturità. Per poter accedere al corso superiore del Ginnasio (*Oberstufe*) è però necessario avere almeno la sufficienza in due corsi superiori (denominati *E-Kurse*) e buoni voti negli altri corsi di base. Chi ottiene un diploma senza qualifica può accedere alla *Berufsausbildung*, cioè alle scuole professionali.

Nel caso in cui a vostro figlio sia stato assegnato-consigliato dall'insegnante l'indirizzo della *Hauptschule*, vi suggeriamo, in ogni caso, di iscriverlo alla *Gesamtschule*. Cercate comunque di far raggiungere ai vostri figli almeno l'*Hauptschulabschluss* di tipo B, poiché con questo tipo di diploma si apre la possibilità di proseguire eventualmente gli studi. Ulteriori informazioni sul sistema scolastico del Land NRW le trovate nel sito del Ministero regionale della pubblica istruzione: [www.schulministerium.nrw.de](http://www.schulministerium.nrw.de)

## Die weiterführenden Schulen

In Nordrhein-Westfalen wie auch im übrigen Bundesgebiet ist die Sekundarstufe in drei unterschiedliche Schulen gegliedert: Hauptschule, Realschule und Gymnasium. Darüber hinaus gibt es die Gesamtschule, in der alle drei oben genannten Schultypen vereint sind. In allen drei Schultypen gibt es eine zweijährige Orientierungsphase, die nach der 4. Klasse anschließt und die 5. und 6. Klasse umfasst. In dieser Phase ist es möglich, die Schulform zu wechseln. Um einen Schulabschluss zu erlangen, sind 6 Schuljahre nötig. Nach der Sekundarstufe I kann ein Abschluss mit oder ohne Fachoberschulreife erlangt werden. Mit dem Abschluss Typ B (Fachoberschulreife) können Schülerinnen und Schüler an der gymnasialen Oberstufe ihre Schulausbildung fortsetzen und mit dem Abitur abschließen. Um auf dem Gymnasium die Oberstufe besuchen zu können, braucht man mindestens die Note „Ausreichend,“ in zwei Erweiterungskursen oder E-Kursen und gute Noten in den Grundkursen oder gute Noten in den anderen Fächern bei sonst ausreichenden Leistungen. Mit dem Hauptschulabschluss und dem Abschluss Typ A können Schülerinnen und Schüler in die Berufsausbildung wechseln. Es ist ratsam, Kinder mit der Empfehlung für die Hauptschule an einer Gesamtschule anzumelden. Hier erhöht sich die Chance für ihre Kinder, einen eventuellen höheren Abschluss zu erlangen. Empfehlenswert ist, dass die Schülerinnen und Schüler den Hauptschulabschluss vom Typ B erlangen. Denn nur mit diesem ist es möglich, die Schulausbildung fortzusetzen. Weitere Informationen erhalten sie unter [www.schulministerium.nrw.de](http://www.schulministerium.nrw.de).

Rielaborazione dell'intervista con Rosella Benati, insegnante elementare, coordinatrice per l'insegnamento bilingue nelle scuole elementari e Presidente del Com.It.Es. di Colonia

Bearbeitung des Interviews mit Frau Rosella Benati, Grundschullehrerin, Koordinatorin für zweisprachige Angebote in der Primarstufe und Vorsitzende von Com.It.Es., Köln

(N.B.: Al momento è in discussione una riforma del sistema scolastico del Nordreno-Vestfalia. In futuro potrebbero esserci cambiamenti) (Achtung: zurzeit wird über eine Reform des nordrhein-westfälischen Schulsystem diskutiert, deshalb kann es in Zukunft zu Änderungen kommen.)

**Com.It.Es. Colonia**

Bayenstraße 13 - 50678 Köln

Tel. (0221) 93 20 380

Fax (0221) 93 20 382

E-Mail: [info@comitescolonia.de](mailto:info@comitescolonia.de)

[www.comitescolonia.de](http://www.comitescolonia.de)

Redazione - Redaktion: Luciana Mella, Rosella Benati

Grafikdesign, Layout: Giorgio Visintainer - [www.visigio.de](http://www.visigio.de)

Druck: Druckhaus Dortmund - Güntherstraße 44, 44143 Dortmund  
[druckhausdortmund@googlemail.com](mailto:druckhausdortmund@googlemail.com)



## **Progetto una lingua in più** **Projekt eine Sprache mehr**

“ Per lavorare insieme gli europei non possono fare a meno delle lingue; esse toccano l'essenza stessa dell'unità nella diversità, che caratterizza l'Unione europea. Dobbiamo preservare e sostenere il patrimonio linguistico dei paesi europei, ma dobbiamo anche comprenderci reciprocamente, comprendere i nostri vicini e i nostri partner all'interno dell'UE. Parlare più lingue aumenta la competitività e la mobilità delle imprese e dei cittadini. ”

**Leonard Orban**

Commissario europeo per il multilinguismo

“ Sprachen sind für Europäer, die zusammenarbeiten wollen, von entscheidender Bedeutung. Sie sind das Herzstück dessen, was die Europäische Union mit „Einheit in Vielfalt“ charakterisiert. Wir müssen unser sprachliches Erbe in den Mitgliedstaaten erhalten und pflegen, wir müssen uns jedoch auch untereinander, mit unseren Nachbarn und mit unseren Partnern in der EU verständigen können. Mehrsprachige Unternehmen und mehrsprachige Bürgerinnen und Bürger sind wettbewerbsfähiger und mobiler. “

**Leonard Orban**

EU-Kommissar für Mehrsprachigkeit

### **COMITES**

Comitato degli Italiani all'Estero  
Circonscrizione consolare di Colonia  
Komitee der Italiener im Ausland  
Konsularbezirk Köln